

N. 9420

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "LA TRAPOLA"

METRAGGIO { dichiarato
 { accertato
 249

MARCA ^{Marville} Societe des Etablissements Gaumont

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: Francois Perier, Bernard Blier, Daniele Galet
moglia di Henri Colof

Michele Riverain, giovane avvocato di Parigi, è designato d'ufficio alla difesa di un certo Menton, accusato di complicità in un furto. Non essendo al corrente del motivo del suo arresto, il prevenuto confida al suo avvocato di essere l'autore dell'assassinio della vedova Houbaix. Nel frattempo un amico di Michele Riverain, il giornalista Labret, lo raccomanda a Simona Lecourd, moglie del presunto assassino della vedova Houbaix.

Essendo al corrente di questo delitto, e conoscendone il vero autore, né d'altra parte potendo tradire il segreto professionale, Michele viene in conflitto con la sua coscienza. Egli affida allora l'affare Lecourd nelle mani di un celebre collega, l'avvocato Lebondit, e sottopone al Presidente dell'Ordine degli Avvocati, la questione. Questi ricorda a Michele il suo giuramento e gli interdice formalmente di tradire il segreto professionale. Michele perora la causa in maniera semplice ed efficace e, grazie a lui, Menton non è condannato che ad una pena leggera ed a piede libero.

Dopo il processo Michele cerca di far ragionare Menton, parla di Lecourd che rischia la testa benché innocente, spiega i pericoli della situazione e gli raccomanda di andarsi a sostituire per l'assassinio della vedova Houbaix. Menton non accetta questi consigli. Maestro Lebondit domanda a Michele di assisterlo nell'affare Lecourd. Dopo qualche esitazione Michele accetta e si lascia andare e corpo nella difesa del

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

7 FEB. 1951

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.
.....
.....

Roma, li 3 MAR. 1951
P. C. C.
G. de ...

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piero

presunte assassino .

Viene la ricostruzione del delitto . Il giudice scopre la verità circa la relazione fra Lesourd e la cognata Jacqueline , ma per lui questo alibi si trasforma in una prova di complicità da parte di quest'ultima .

Alla fine della ricostruzione Michele scorge fra la folla ammucchiata davanti alla casa del delitto ; la faccia di Mouton . Egli si lancia al suo inseguimento . Mouton si nasconde in fondo ad un vicolo , Michele non lo scorge e ce ne va . Il processo Lesourd attira Mouton al Palazzo di Giustizia . Egli ascolta la fine della brillante difesa di Labondit . Malgrado l'eloquenza del celebre avvocato i giurati condannano Lesourd a morte .

All'uscita del Palazzo di Giustizia , Michele scorge Mouton e si lancia sulle sue tracce . Mouton fugge , si avventura negli interminabili corridoi del palazzo , si perde in corsa e si trova ad un tratto preso in un budello cieco , davanti ad una porta chiusa .

Michele lo raggiunge , lo scongiura di denunciarsi e minaccia di farlo lui al suo posto in caso di rifiuto .

Risaperta Mouton spara a bruciapelo/ su Michele e lo ferisce gravemente .

Al momento dell'arresto Mouton confessa il suo doppio crimine . Il processo Lesourd viene riaperto e questi liberato .

Lesourd va a trovare Michele all'uscita e si felicita con lui e lo ringrazia per avergli salvato la testa .